



UNA PICCOLA TIGRE AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Ottima manovrabilità e visibilità senza pari per la pala gommata CASE 621G, regina incontrastata della New Roglass, azienda di Liscate (MI) in cui le performances di recupero dei materiali in ingresso superano addirittura il 99%

Elisa Zelaschi

Sono agili, sinuosi, dal passo felpato e dalla vista eccezionale. Sono i felini, animali sacri per molti popoli dell'antichità e dalle caratteristiche uniche e inconfondibili. Caratteristiche che abbiamo ritrovato nella pala gommata 621G di CASE Construction Equipment vista all'opera alla New Roglass di Liscate (MI), azienda giovane che si è saputa subito distinguere nel settore del riciclaggio del rottame vetroso. Come ci spiega Federico Gritti, Amministratore Unico della New Roglass: "abbiamo due impianti diversi, uno in cui selezioniamo vetro e imballaggio metallico, distinto in ferroso quindi banda stagnata, e non ferroso ossia alluminio nelle diverse leghe; smaltiamo le frazioni estranee, quali ceramica, sacchetti di plastica e vetro fine, e poi cediamo i materiali trattati ai consorzi di filiera CONAI, RICREA,



COREVE e CIAL. In questo impianto – prosegue – trattiamo rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata degli enti locali di Lombardia, Veneto e Piemonte per un totale di 50.000 ton/anno come è previsto dal limite della nostra autorizzazione, autorizzazione che però vogliamo ampliare visti gli ottimi risultati che stiamo ottenendo, non solo dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo, tanto che con il vetro e con la banda stagnata siamo riconosciuti e certificati in fascia A, mentre con l'alluminio in fascia A+, a riprova dell'attenzione estrema che poniamo nella selezione. Proprio in questo impianto di pre trattamento – sottolinea - si muove la neo acquistata CASE 621G, scelta anche per l'ottima resa di una vecchia Fiat Kobelco che lavora ancora egregiamente nell'altro nostro impianto, autorizzato secondo il decreto End of Waste, in cui trattiamo il vetro per la produzione di vetro pronto al forno con il quale riformiamo la Vetrobalsamo SpA di Sesto San Giovanni, vetreria che al momento assorbe tutta la nostra produzione. Anche su questo impianto – specifica – puntiamo ad ottenere l'autorizzazione ad una variante migliorativa così da crescere in quantità sempre mantenendo la qualità altissima, in modo tale da poter competere con le famiglie storiche del settore e con le multinazionali". Instancabile nel muoversi fra gli stretti spazi



► **Da sinistra:** Roberto Moroncini, Senior Sales di Iveco Orecchia SpA; Alessandro Fresia, Marketing Manager CASE Construction Equipment; Stefano Castagna, Responsabile Operativo oltre che palista della New Roglass e Federico Gritti, Amministratore Unico della New Roglass

dell'impianto di pre trattamento rifiuti è la 621G di CASE Construction Equipment, una pala gommata dal peso operativo di 13 ton e carico utile della benna di 4,7 ton, ideale per essere impiegata nel settore recycling grazie anche al suo motore FPT Industrial NEF N67 da 6,7 litri e 6 cilindri in linea che non usa ne valvola EGR, ne filtro DPF e nessun sistema di raffreddamento supplementare, tanto che il sistema di post-trattamento HI-eSCR, che le consente di rispettare i requisiti sulle emis-



sioni previsti dalla normativa EU Stage IV, raggiunge una temperatura massima di soli 500°, ben 200° al di sotto della temperatura massima di un filtro antiparticolato. Inoltre, senza EGR e DPF il vano motore è molto più basso delle sue principali concorrenti a tutto beneficio della visibilità posteriore, davvero eccellente, a cui si somma l'esclusivo design monoblocco del parabrezza delle pale CASE Serie G che si distinguono proprio per la visibilità panoramica completa. Come ci conferma Stefano Castagna, responsabile operativo oltre che palista della New Roglass: "in aggiunta al posteriore

basso, a fare la differenza è la possibilità di avere una visuale frontale davvero libera da qualsiasi ingombro, tanto da riuscire a vedere direttamente gli pneumatici, peculiarità che si rivela particolarmente utile se si deve manovrare la pala in spazi stretti, come lo sono i nostri piazzali. Ed è proprio la manovrabilità nello stretto – prosegue – un altro plus di questa macchina che io utilizzo per la maggior parte del tempo in II marcia, visto

che non devo percorrere lunghe distanze, e in I marcia quando devo alzare la benna a pieno carico, azione che la 621G esegue in scioltezza e senza nessuno sforzo nonostante il rottame vetroso abbia un peso specifico piuttosto elevato".

D'altronde è proprio l'efficienza a contraddistinguere questa 621G che, come pone in luce Roberto Moroncini, Senior Sales di Iveco Orecchia SpA: "grazie alla trasmissione Pro-

Con il differenziale a centro aperto non viene applicata nessuna frizione per ridurre lo slittamento delle ruote, così da ridurre l'usura degli pneumatici e delle perdite di energia

Shift consente un risparmio medio di carburante di 1,5 litri ora e tempi di ciclo più veloci del 20%, grazie alla trasmissione a 5 marce che permette di lavorare a giri motore più bassi, al Torque Converter Lock Up che consente di eliminare le perdite di potenza dal convertitore di coppia dalla II alla V marcia e al Power Inch che consente il preciso posizionamento del caricatore, come quando si utilizza una trasmissione idrostatica, ma con l'ulteriore vantaggio dell'eccellente potenza di spinta del convertitore di coppia". A riconferma di questo Stefano Castagna evidenzia che: "la 621G è davvero efficientissima anche a pieno carico e la sua controllabilità è resa ancora più facile grazie al bracciolo montato sul sedile, oltre al fatto che avere lo sterzo a joystick e quindi controllare due joystick uguali, come in un escavatore, ne accresce la facilità d'uso e ne migliora il comfort. Comfort davvero alto – conclude – visto che la cabina è ben coibentata (solo 68 db di emissioni sonore ndr) e molto comoda, grazie anche al sedile a sospensione attiva dotato di funzione di regolazione elettronica automatica del peso". Il sedile è dotato anche di sistema dinamico di ammortizzazione e sistema di assorbimento urti a bassa frequenza che, in combinazione con il supporto della cabina sospesa e il posizionamento del motore sul retro, riduce il rumore e le vibrazioni a carico dell'operatore.





essere sovrapposti, formano un cubo in cui ogni radiatore riesce a ricevere aria fresca e pulita in entrata dai lati e dall'alto, mantenendo costante la temperatura dei fluidi.

Alla New Roglass, come specifica Federico Gritti: "la macchina è assegnata all'operatore, quindi pur lavorando 5 giorni a settimana, 10 ore al giorno per un totale di 200 t/g di materiale movimentato, così da lavorare in giornata tutto il materiale in ingresso e ridurre i problemi di polveri e odori in modo da arrecare il minor fastidio possibile alle attività circostanti, tutte le sere viene pulita, una volta a settimana viene ingrassata e mantenuta a conferma del fatto che mettiamo



una grandissima cura in tutto quello che facciamo. Non a caso - evidenzia ancora Gritti - noi lavoriamo con il vetro che è un materiale riciclabile all'infinito e che non subisce cali né in termini di qualità né di produzione, tanto che 100 kg di vetro riciclato equivalgono a 100 kg di nuovi imballaggi, mentre occorrono 117 kg di materie prime per ottenere 100 kg di imballaggi, oltre che una temperatura dei forni più elevata, quindi più consumo energetico e più emissioni, tutti aspetti che giocano a favore dell'utilizzo del vetro riciclato, tanto che le vetrerie, spinte anche dalla normativa, lavorano tantissimo con il vetro riciclato, acquistandone fino al 90% dalle aziende di recupero, con un'unica prerogativa: altissima qualità. E noi - conclude - sulla qualità abbiamo improntato la nostra azienda e abbiamo scelto appositamente questa piccola tigre della CASE, agilissima, scattante, silenziosa e dalla visibilità senza pari, perché ci aiuta ad essere, con ancora più efficienza, al 100% al servizio dell'ambiente". ■

Opzionale è il sistema di raffreddamento Heavy Duty con: griglia di aspirazione a maglia ultrasottile per catturare le particelle più grandi, coperture stagne del radiatore per l'aria di raffreddamento filtrata al 100% e ampie matrici dei radiatori che accrescono l'azione autopulente della ventola reversibile evitando intasamenti

Trattandosi poi di una 621G impiegata nel settore del riciclaggio rifiuti, è bene sottolineare che l'efficienza di filtrazione primaria e filtrazione del ricircolo raggiunge il 99% delle particelle, con una tenuta a polvere migliorata e intervalli di sostituzione più lunghi. A concorrere, invece, a una riduzione dell'usura degli pneumatici del 20-30%, visto che non c'è slittamento delle ruote, e a un consumo di carburante ridotto, perché non c'è attrito nel differenziale, sono gli assali Heavy Duty CASE, con il blocco sul differenziale anteriore così da trasferire alle ruote il 100% della coppia disponibile per offrire il massimo sforzo di trazione. Gli assali Heavy Duty sono più robusti, più grandi e di più facile manutenzione grazie alla disposizione modulare in 3 segmenti. Anche la manutenzione ordinaria è semplice e sicura: cofano ad azionamento elettrico monoblocco, punti raggruppati e facilmente accessibili da terra. Un accesso altrettanto facilitato lo si ha ai radiatori, grazie all'esclusiva struttura a cubo del modulo di raffreddamento Cooling Cube di CASE, con 5 radiatori che, anziché

